

Circol@re nr. 24 del 18 settembre 2017

CREDITO D'IMPOSTA PER LE SPESE DI PUBBLICITA' dal 2018

a cura di Filippo CARLIN, dottore commercialista - revisore legale - pubblicitista

L'articolo 57-bis del DL 50/2017 ha introdotto, a partire dal 2018, un credito d'imposta destinato alle imprese e ai lavoratori autonomi che intendono sostenere degli investimenti in campagne pubblicitarie rivolte al pubblico televisivo e radiofonico o, in alternativa, pubblicate su quotidiani e periodici.

PREMESSA

La novità è contenuta in un emendamento alla **Manovra correttiva 2017** approvato dalla Camera dei deputati. Con la nuova norma, **a partire dal 2018**, viene introdotto un **bonus sotto forma di credito d'imposta**, che sarà calcolato come differenza con l'ammontare degli investimenti effettuati da imprese e professionisti sugli stessi mezzi di informazione nell'anno precedente e sempre che quelli dell'anno oggetto di agevolazione siano almeno superiori dell'1% a quelli dell'anno prima.

Se per **esempio**, nel corso del 2017 un'azienda ha sostenuto spese pubblicitarie pari a 10.000 euro, per poter godere dell'agevolazione è necessario che nel 2018 la stessa azienda investa 10.100 euro. Il credito d'imposta sarà calcolato sui 100 euro aggiuntivi di spesa pubblicitaria.

L'aliquota del credito d'imposta è pari al 75% della somma incrementale degli investimenti effettuati, ma **può arrivare fino al 90% nel caso in cui le spese di pubblicità siano sostenute da microimprese, piccole e medie imprese e start up innovative.**

Chi può usufruire dell'agevolazione?

I destinatari della norma sono **le imprese e i lavoratori autonomi**. Dall'interpretazione letterale della norma si suppone dunque che il credito d'imposta potrà essere richiesto dalle imprese a prescindere dalla loro forma giuridica e dai lavoratori autonomi come i liberi professionisti con albo e senza albo.

Ricordiamo che per i liberi professionisti con albo la pubblicità informativa avente ad oggetto l'attività delle professioni regolamentate, le specializzazioni e i titoli posseduti, la struttura dello studio professionale, i compensi richiesti per le loro prestazioni professionali è ammessa con ogni mezzo. E questo, grazie alle liberalizzazioni avvenute negli ultimi anni per le libere professioni.

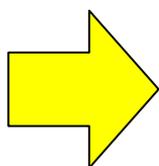
Quali sono le spese pubblicitarie agevolabili?

L'agevolazione si applica agli **investimenti in campagne pubblicitarie sulla stampa quotidiana e periodica, sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali**. Dalla lettura della norma, non si evince nessun limite sugli strumenti pubblicitari che possono essere usati. La scelta dello strumento pubblicitario infatti può cadere su un canale scritto che visivo, sia locale che nazionale, sia analogico che digitale.

Come si calcola il bonus?

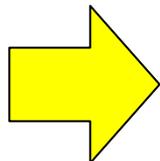
Per il calcolo del credito d'imposta, **occorrerà fare il confronto tra gli investimenti sostenuti nell'anno 2017 e quelli del 2018**. Quindi, superato il confronto, in caso di esito positivo (cioè se nell'anno n+1 si è investito l'1% in più), sul valore incrementale degli investimenti effettuati occorrerà applicare l'aliquota del 75%.

L'importo del credito d'imposta così determinato andrà inserito nel **quadro RU** della dichiarazione dei redditi e potrà essere utilizzato in compensazione mediante il modello di pagamento F24.



I dettagli tecnici del credito d'imposta saranno oggetto di un apposito decreto attuativo che entrerà più nel dettaglio, definendo in maniera puntuale gli investimenti che daranno accesso al beneficio, i casi di esclusione, i soggetti beneficiari, le procedure di concessione e di utilizzo del beneficio, la documentazione richiesta e le modalità con le quali verranno effettuati i controlli.

Lo scopo della norma



è quello di favorire, almeno dal punto di vista finanziario, il settore dell'editoria che sta attraverso una crisi economica senza precedenti, ma anche le aziende e i professionisti che hanno necessità di rilanciare o consolidare la propria attività.

** ** *

Le nostre circolari sono scaricabili gratuitamente sul sito

www.studiocla.it

oppure sulla nostra pagina **Facebook**

